

PENSIONI DI FAME SOCIETÀ INIQUA

Rimpiangono Cecco Beppe

Fra i classici trenta ladroni che infestano il campo pensionistico, il primo è lo Stato italiano. Se ne accorsero immediatamente gli ex cittadini austriaci di Trento...

La truffa inaudita dell'INPS: se uno non ha pagato per quindici anni pieni è come se non avesse versato nulla; i suoi quattrini vengono incamerati dall'Istituto previdenziale

Questi vecchi ricordi mi vengono rinfrescati ora da un'antile e spina del signor Emilio Risatti (di Riva del Garda) il quale - nel 1909, imberante Cecco Beppe - fu assicurato obbligatoriamente presso l'Istituto Pensioni per Impiegati privati di Trieste...

Il signor Francesco Caiati di Grosseto, non percepisce neppure un soldo: anch'egli è mobilitato dal 1917 a tutto il '19. Poi lavora sino al '29 presso le Ferrovie e infine, in una ditta privata...

Lo Stato, cioè, ignora per primo i principi sociali su cui una società civile basa il sistema pensionistico e si rifiuta brutalmente al principio privatistico dell'assicurazione...

Non v'è da stupirsi se il medesimo diritto, così all'legamento accettato dallo Stato, venga accolto festosamente dall'INPS che tende anch'esso a incamerare i versamenti che non raggiungono i quindici anni pieni...

hanno ridotto alla disperazione migliaia e migliaia di persone che avevano avuto il torto di essere previdenti!

Dal 1937 - scrive Amleto Corinaldesi di Jesi - ho versato alla Previdenza Sociale come Assicurazione facoltativa 207.000 lire. Per questa somma mi è stata concessa una pensione di vecchiaia di 2302 lire mensili.

Naturalmente questa corsa all'incameramento dei diritti dell'assicurato, va anche oltre il lecito. Il signor Antonio Cataldi di Catania mi ricorda come, dopo avergli il cambio di 15 anni di contributi facoltativi (versati grazie alla convenzione del 1935 con l'artigianato di allora)...

La verità è, signor Cataldi, che questo degli ex combattenti è un punto su cui lo Stato italiano è particolarmente sensibile perché da ormai mezzo secolo accumula inutili promesse e molti più realistici rifiuti, talché, ad esempio, Corrado Guido Battaglia può arrivare alla venerabile età di 85 anni e continuare ad attendere il riconoscimento per i suoi sacrifici.

«Facevo il contadino - mi scrive Augusto Franzoni di Campegine - e mi ritirai quando le forze non erano più sufficienti. Ora io e mia moglie abbiamo settanta anni e nessun mezzo di sussistenza. Allora mi tocca fare quel poco che posso per vivere senza andare al ricovero. Ho due figli che non mi abbandonano, ma anche loro hanno dovuto recarsi all'estero per mantenere le proprie famiglie...»

Non occorre aggiungere una parola: aprite il capitolo delle pensioni e vi trovate ad affrontare un intero volume: quello della struttura della società.

OPORTO. 30. La corte speciale fascista portoghese riunitasi in questi giorni a Oporto ha condannato oggi a pene detentive un gruppo di valorosi antifascisti appartenenti al Partito comunista.

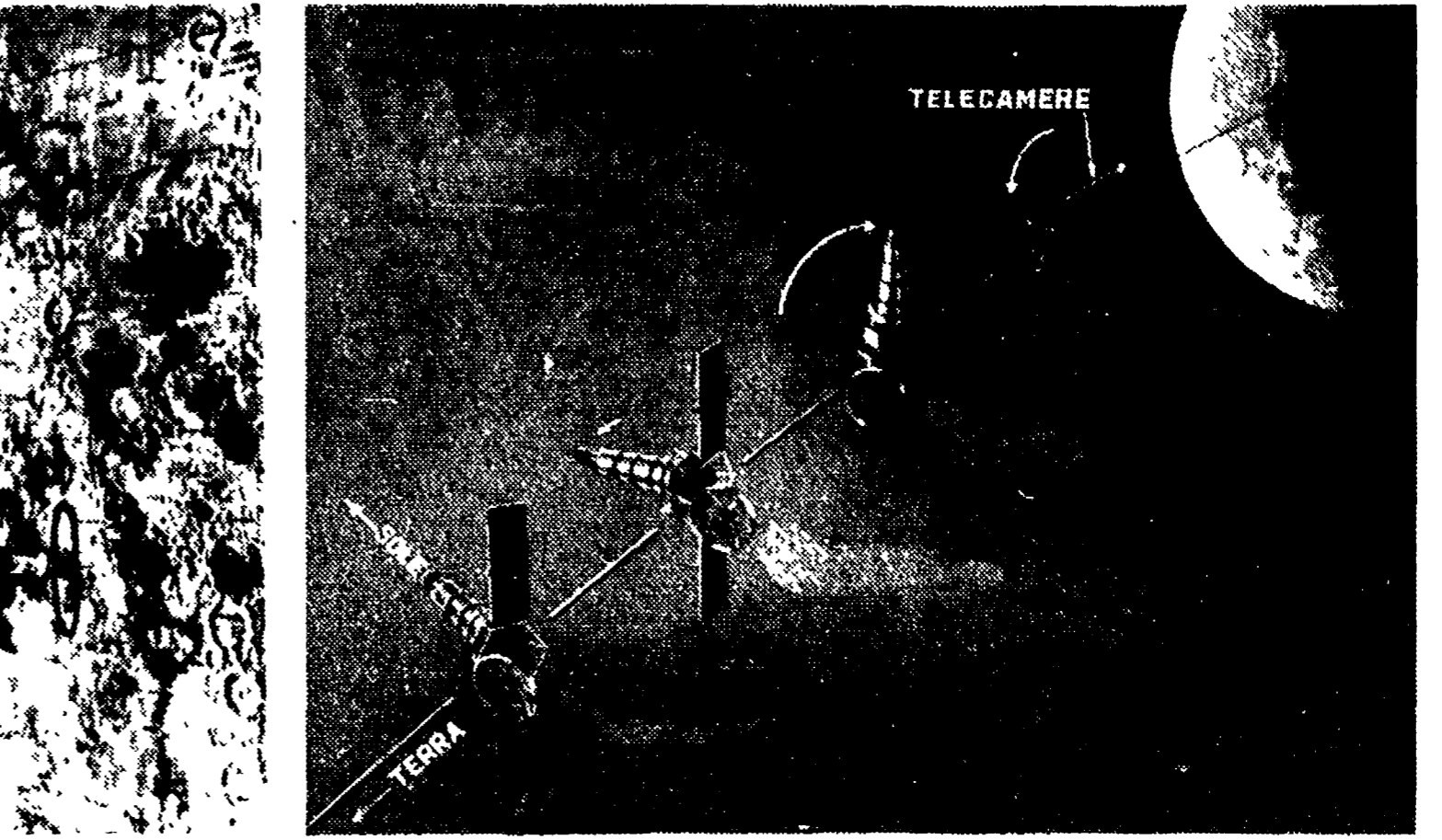
Molti ex cittadini austriaci che, per amor di patria, nel 1918 optarono per l'Italia, ebbero subito a pentirsi di un tale gesto, dopo aver sperimentato il sistema previdenziale nel nostro Paese

Oggi alle 14,25 il Ranger VII toccherà il satellite terrestre

MANDERÀ 4000 TELEFOTO DELLA LUNA



PASADENA (California), 30. «Vi sono ottanta possibilità su cento che la sonda tocchi domani alle 14,25 la Luna nel punto che abbiamo fissato: il "mare delle nuvole"».



TELECAMERE. della faccia illuminata della Luna. pochi attimi prima di infrangersi sulla superficie del satellite terrestre. Le ultimissime immagini dovrebbero essere scattate da una distanza di appena seicento metri dalla superficie lunare.

sità di tanta precisione è dettata dallo scopo stesso della impresa scientifica in corso, che mira a studiare le condizioni per l'atterraggio di un'astronave nella enorme pianura che corrisponderà a un punto della localizzazione del "mare delle nuvole".

volta verso il nostro pianeta, il punto di "impatto" della sonda. L'altra foto mostra le fasi delle manovre di avvicinamento del Ranger alla Luna e l'orientamento delle telecamere verso la superficie del satellite per effettuare le riprese. Con il Ranger VI l'impresa fallì perché nella fase finale il dispositivo non ebbe l'energia necessaria a trasmettere le immagini.

In fondo alla miniera di Champagne

3 SEPOLTI VIVI AL LIMITE DELLA FOLLIA



CHAMPAGNOLE - Una perforatrice ha praticato un nuovo piccolo foro nel punto dove sono rimasti prigionieri i minatori. Tutta la collina è stata puntellata per evitare possibili cedimenti di terreno.

«Cercate di fare in fretta - raccomanda stasera ai soccorritori André Martinet, capo gruppo dei nove minatori - perché tutti e nove sono stati colti vivi nella sacca della cava franata a Champagnele».

«Fate presto: tre di noi stanno cedendo. Non ce la fanno più a resistere in questa incertezza...».

«Sono un ex combattente della prima guerra mondiale, classe 1899. Diciottenne appena mi stavo arruolando...

definitivamente abbandonata. La terra del monte Rivel è fragile come un biscotto, non sopporta nemmeno la pressione di uno scalpello: ostinarsi in quel punto significa far franare tutto e uccidere quindici uomini vivi nella sacca della cava in zona più sicura perforando contemporaneamente due gallerie: una verticale e l'altra orizzontale rispetto al punto dove i nove sono stati localizzati.

«L'ansia è grande anche all'esterno della maledetta cava, sulle pendici della collina fradicia di frane e pronta a sbriciolarsi del tutto se i colpi della salvezza non vengono dosati al millesimo. I parenti degli altri cinque cavautori di cui nessuna notizia è più giunta...

na il pericolo di infiltrazioni di acqua e siltamenti ulteriori e spontanei del terreno. Secondo: il fatto che sono stati incontrati strati rocciosi. Questo rallenta il lavoro, d'accordo, ma è anche sicura garanzia di stabilità del terreno».

«E' giusto che sia messo al corrente di tutte le difficoltà - ha dichiarato il sindaco di Champagnele - A lui non abbiamo nascosto le nostre perplessità: i suoi consigli ci sono stati di grande aiuto. Ci ha avvertiti che la caverna stava traboccando sotto le scosse delle trivelle. Prima ancora che noi ce ne accorgessimo. E' un uomo formidabile».

Autostrada del Sole

Aperto il tratto Orte-Orvieto

Il tratto Orte-Orvieto della Autostrada del Sole per una lunghezza di Km 40,600 è stato aperto dopo il collasso da parte degli uffici tecnici dell'ANAS...

Ha iniziato i suoi lavori ieri sera

Il dossier su Trabucchi all'esame della commissione parlamentare

Nominato un collegio di tre relatori col compito di riferire le conclusioni a breve scadenza

La commissione parlamentare inquirente per i giudizi di accusa a carico del Presidente della Repubblica e dei ministri si è riunita ieri alle 18 a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Restivo, per prendere visione del dossier sull'affare della importazione dei tabacchi messicani, nel quale è coinvolto l'ex ministro delle Finanze, senatore Trabucchi.

Il presidente ha informato dettagliatamente i membri della commissione sul contenuto degli atti, che la Procura della Repubblica aveva trasmesso al presidente della Camera e che questi aveva successivamente rimesso all'on. Restivo.

La riunione è durata due ore. Al termine il solo presidente Restivo ha accodato una rilasciare una breve dichiarazione ai giornalisti per dire che si è proceduto alla nomina - in seno alla commissione - di un collegio di tre relatori con il compito di riferire alla commissione stessa, la quale tornerà a riunirsi prossimamente. Egli non ha voluto precisare né la data di convocazione, né ha voluto fornire i nomi dei tre relatori.

De Martino - di sostituirsi praticamente al Monopolo nel settore, conseguendo lautissimi profitti, è stata configurata dalla magistratura come un vero e proprio reato, un reato, tuttavia, perseguibile solo da una magistratura speciale, come la Corte Costituzionale, essendo stato commesso (cosa che appunto la commissione parlamentare dovrà confermare o meno) da un ministro in carica.

Si prevede che l'attività di accertamento della commissione - che ha praticamente le vesti di un pubblico ministero - si protrarrà per diverso tempo, dopo la proposta di rinvio del senatore Trabucchi davanti alla Corte Costituzionale, che deciderà a Camere unite.

Colpo di scena al processo

Documento esplosivo inchioda Wolff

MONACO DI BAVIERA, 30. Un colpo di scena si è verificato oggi al processo contro il generale delle SS Karl Wolff: questo potrebbe avere una importanza decisiva per lo accertamento delle responsabilità dell'imputato che, come è noto, è accusato di corresponsabilità nello sterminio di 300 mila ebrei, in massima parte sovietici e polacchi.

Il pubblico ministero ha presentato una mossa a sensazione, un documento che ha costretto l'imputato a smentire se stesso su di un aspetto estremamente importante del processo. Per due volte, nelle udienze precedenti Wolff aveva negato di avere preso parte ad una conferenza con il capo delle SS Heinrich Himmler per la rimozione degli ebrei, tra i quali il ghetto di Varsavia. Sotto questa espressione si celava la destinazione nei campi di sterminio.

Oggi, il pubblico ministero dopo avere chiesto all'imputato se fosse ancora della stessa opinione e dopo averne avuto conferma gli ha mostrato la copia fotostatica di una minuta della conferenza della quale Wolff partecipò. Invece, a quella importantissima riunione, Di fronte a quel documento che lo inchiodava alle proprie responsabilità, l'ex comandante delle SS in Italia, è avviluppato e poi ha soggiunto: «Di fronte a questo documento non posso che ammettere di aver partecipato a quella conferenza». Esclamando la memoria, mi deve avere tradito», ha detto.

Il «risanamento» della società Immobiliare

Sfratti in massa a Borgo: nasce un albergo elegante?



Un intero isolato del rione Borgo sta per essere sgomberato dalle famiglie che lo abitano da generazioni...

liberare dagli inquilini i due palazzetti che si aprono ai numeri 84 e 86 di Borgo Pio. Gli altri, negli stabili compresi tra Borgo Pio, via Corridori...

«risanato», oppure che demoliranno tutto per farne un albergo. Non ci si capisce nulla. «Ma quanto sembra, l'intenzione dell'immobiliare sarebbe realmente quella di radere al suolo queste case e costruire un grande albergo al loro posto...

Magro bilancio della conferenza

Per il traffico niente di nuovo

«Stalsamento degli orari»: rientrano tutti i propositi? Ostacoli per i nuovi servizi ATAC - Rinviata l'assemblea

La conferenza del traffico indetta dal Campidoglio si sta avviando a un esito tutt'altro che felice. Le acque dell'assemblea, appena appena mosse da qualche polemichezza di carattere corporativo...

Il giorno: Oggi venerdì 31 luglio (213-153). Omaggio: Ignazio, il soprano...

piccola cronaca

Cifre della città: Ieri 30 luglio, sono nati 70 maschi e 76 femmine. Sono morti 27 maschi e 32 femmine...

L'ES diventa «30»: Da domani la circolare estera sinistra cambierà nome...

Spostato un capolinea: La direzione della STEFER comunica che a causa dei lavori di costruzione del nuovo tronco metropolitano...

Culla: Ad allietare la casa dei genitori è nata Roberta Alba...

Nozze: Nella chiesa di San Tommaso a Casal Palocco si sono nati ieri in matrimonio il signor Vincenzo Colonnelli e la signorina Annunziata Crescenzi...

il partito Assemblee: Ostia Lido, ore 19.30, assemblea con Glifrida; Aguzzano, ore 20, assemblea.

Rapina in viale Tiziano: Pistola alla mano, quattro giovani hanno rapinato Agostino Turchetta, 17 anni, addetto ad un distributore di benzina in viale Tiziano...

Manifestazioni: Ladispoli, ore 19.30, comizio con Maria Rodano; Tivoli, ore 19, comizio con Mammarci e proiezione di un film.

Ustionato dall'olio bollente: Trasportato in aereo a Roma, perché potesse essere curato nello speciale reparto di chirurgia plastica del S. Eugenio...

Manif. Montecitorio: Il prof. Bernini, incaricato di costruire gli studi centrali della conferenza si congederà fra qualche giorno.

Rissa a Regina Coeli

Durante l'«aria» un detenuto ha aggredito Gianfranco Sacco, un giovane che venti giorni fa ha confessato di aver ucciso il marito dell'amante. «È una vendetta della mala...»

Con un morso via l'orecchio

Riattaccato al S. Eugenio - «Ho ucciso per salvare la mia vita»

Rissa a Regina Coeli. Gianfranco Sacco, un giovane detenuto per omicidio, è stato aggredito durante l'ora di «aria», da un altro recluso, che con un morso terribile, gli ha strappato un orecchio. Subito soccorso dalle guardie, è stato dapprima accompagnato all'infirmeria e quindi al Santo Spirito...

Truffatore denunciato

Per un milione prometteva la casa I. C. P.

Una baraccola aveva sborsato la forte somma in pochi mesi

La squadra mobile ha scoperto e denunciato uno di quei numerosi individui che speculano sull'ingenuità della gente e sulla permanenza delle «fame» di case di cui soffre un quarto della popolazione romana...



Raffaello Ruggiero

La storia è iniziata qualche mese fa. Il Russo, che abita alle case popolari di Villa Gordiani, cominciò a raccontare in giro di aver ottenuto l'appartamento grazie ad amicizie influenti...

EDILI Comizi e scioperi

Prosegue l'agitazione per il premio di produzione - Le decisioni della Filella

La Filella-Cgil provinciale ha deciso di proseguire la lotta per una nuova disciplina urbanistica, la piena occupazione, il finanziamento della legge 167...

Il programma del secondo governo Moro-Nenni è stato approvato in un'assemblea di lavoro. Il comitato direttivo del sindacato unitario, dopo un'ampia discussione, ha approvato un documento che richiama gli obiettivi della categoria e l'analisi della situazione esistente nell'edilizia...

I turni dell'acqua

Nuova settimana ascoltata: ecco i turni dell'acqua da oggi, venerdì 31 luglio, a giovedì 6 agosto.

OGGI, 31 LUGLIO: Trionfale basso, Delle Vittorie, Prati, Borgo, Flaminio, Balduina.

DOMANI, 1 AGOSTO: Ostia, Giustiniana, Tomba di Nerone, Torrevaccina, Casaliotti, Trionfale alto (oltre il Forte Trionfale).

DOMENICA 2: nessuna sospensione di flusso.

LUNEDÌ 3: Camilluccia e Giaccone, Villa Claudia, Tor di Quinto, Corso Francia, Monte Mario alto, Villaggio Cronisti.

MARTEDÌ 4: Giancoleone, Monteverde Vecchio e Nuovo, Borgata del Trullo, Borgata della Magliana, Via Fortuense, Fonte Galeria.

MERCOLEDÌ 5: Ostiense (zona compresa tra Via Ostiense e Via C. Colombo), Testaccio, S. Saba, Aventino.

Appello ai medici

Bambina agonizza da 2 mesi

Secondo i carabinieri, il figlio di 40 anni, lo avevano convocato in caserma più che altro per scerpulo. «L'ho ammazzato...», disse il giovane. «L'ho ammazzato io...» aveva ammesso, invece, la singolare signora Sacco. «Ha fatto per legittima difesa...»

Sciopero la Sogeme

Aerei senza vivande

I 350 dipendenti della SOGEME hanno concluso ieri uno sciopero di 48 ore. I lavoratori, che chiedono miglioramenti economici e normativi, riprendevano la lotta non appena i dirigenti sindacali della CGIL e della UIL torneranno ad incontrarsi per fare il punto sulla situazione e decidere le azioni da intraprendere.

Una bimba di tre anni sta morendo

Una bimba di tre anni sta morendo e i medici dell'ospedale di Valmontone, nel quale era ricoverata, non hanno potuto far nulla, nonostante tutti i tentativi e le cure assidue. De Meis è da oltre due mesi in coma: la temperatura si è prima oscillata fra i 37° e i 41°, ha raggiunto in questi ultimi giorni i 42°. Per il personale del piccolo ospedale non c'è più nulla da fare: i loro mezzi non permettono neppure di scoprire di quale raro male soffra la bambina.

FOA Chic abbigliamento

Offre sottocosto merci pregiate

ESTATE MARE - MONTI

PER 6 GIORNI

Corso, 342-43 (Piazza Colonna)

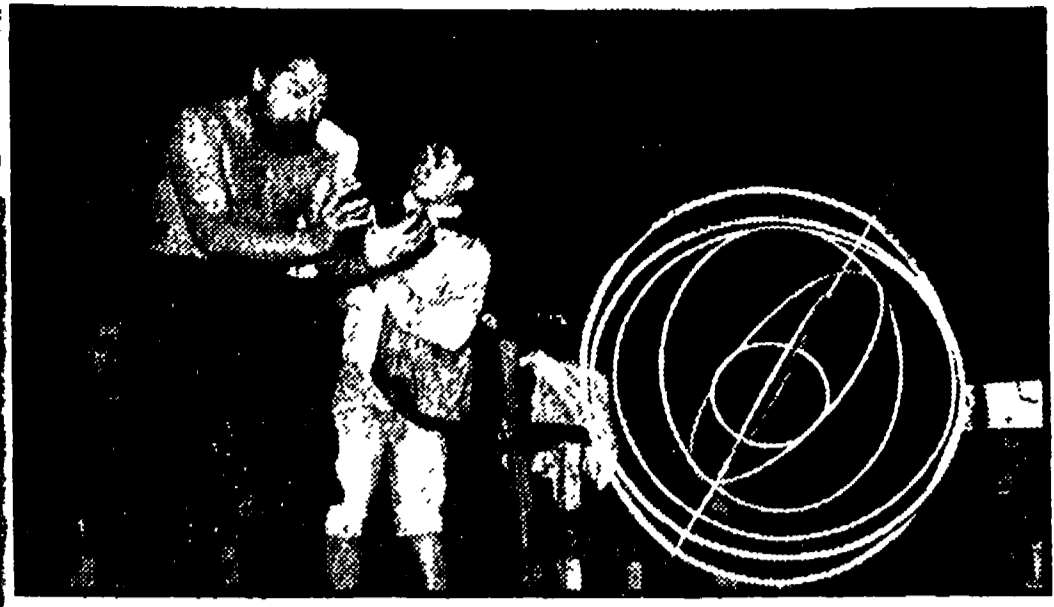
Orario più opportuno ore 9-11 - 16-18

Athos Maestosi

ULTIMI GIORNI SCAMPOLI

Via Balbo, 39

IL DRAMMA DI OSBORNE AL FESTIVAL DI AVIGNONE



Georges Wilson regista e interprete - Pierre Vanek nella parte del protagonista il solito stile «TNP» - Musiche di scena in stereofonia

Lutero è entrato

La miss perde la gonna

nel Palazzo dei Papi

Dal nostro inviato AVIGNONE, 30

Lutero nel Palazzo dei Papi. La sua storia, dal momento in cui entra nell'Ordine degli Eremiti agostiniani a quando prende posizione contro la vendita delle indulgenze...

una temporale, a Sant'Anna. Poi, al concerto, si muoverà nei duini, nelle penitente; e Osborne abilmente mette tutto in una prospettiva di ripiananza fisica e psicologica.

Abbiamo detto «ritratto». E la definizione che ne dà Georges Wilson, regista dello spettacolo, è interpretata dal personaggio del padre di Martin Lutero...

Tutto questo c'è, senza dubbio, nel testo di Osborne. Ma quello che preme è lo studio del personaggio, la sua evoluzione in quel momento cruciale della storia tedesca ed europea...

MUSKEGON (Michigan), 30. — Se fosse stato organizzato, probabilmente non sarebbe riuscito così bene. E' accaduto che Miss Muskegon, la diciottenne Lucille Aver...

Non è vero che gli scrittori siano sempre scontenti dei film tratti dai loro libri. Giovanni Arpino, vincitore del Premio Strega 1964, dopo aver visionato il film tratto dal suo romanzo...

«E' assolutamente il mio libro in immagini», ha detto Arpino, «non solo di una impressionante fedeltà al testo, ma di una bellezza che non avrei creduto che il testo stesso potesse esprimere...»

«Il deserto rosso» non va a Venezia?

Antonioni: «Soldati è scorretto»

Il deserto rosso non andrà a Venezia? In merito al film e alla sua eventuale partecipazione alla Mostra cinematografica...



Antonioni

A Firenze contro la politica per gli enti lirici

Interrotta per protesta la «Traviata»

FIRENZE, 30

Una vibrante manifestazione di protesta è stata messa in atto ieri sera dai dipendenti del Teatro Comunale...

D'incanto, sulla gran sala del Comunale è calato il silenzio e una voce rotta dalla emozione ha illustrato agli spettatori presenti nell'ampia sala del Comunale...

le prime

Musica La fanciulla del West a Caracalla

Come vanno le cose nella vicenda artistica d'un musicista: a un certo punto si sente l'istinto di Bohème, Butterfly e compagnia...

Arturo Lazzari Nella foto in testa: Georges Wilson nel «Galileo» di Brecht.

«No comment» di Sophia sulla bimba di Pozzuoli

Sophia Loren ha o non ha adottato la piccola Concetta? Le dichiarazioni dei personaggi implicati nella vicenda sono contrastanti e non permettono ancora di dare una risposta...

Rai U contro canale programmi

TV - primo

- 16,45 Sport Ripresa diretta di un avvenimento
18,00 La TV dei ragazzi a) Giramondo e cartone animato; b) Teatro delle 13 case; c) Gioco del calcio (3)
20,15 Telegiornale sport della sera
20,30 Telegiornale Originaline televisivo di Sancia Basco, con Rodolfo Lupi, Vittorio Duse, Franco Volpi. Regia di Eros Macchi
22,45 Canta Carmen Villani
23,00 Telegiornale della notte

TV - secondo

- 21,00 Telegiornale e segnale orario
21,15 Hemingway: leggenda di una vita per la serie «Primo piano» - Testi di Umberto Segato
22,15 Musica insieme Con Mario Pezzotta e i suoi solisti. Presentano Lello Attazzi e Renata Mauro
23,05 Notte sport



Una scena de «La volpe sfortunata» (primo, ore 21)

Radio - nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 25, 30; Bollettino del Zig-Zag: 13,25-14; Due voci e un microfono: 14-14,55; Trasmissioni regionali: 14,55; Bollettino del tempo sul mar: 15,15; Musica da film: 15,30; Carnet musicale: 15,45; Quadrante economico: 16; Album di famiglia: 16,30; Paul Hindemith: 17,25; Personaggi del frontespizio musicale: 18; Quarto centenario della nascita di Wilhelm Shakespeare: 18,45; Musica da ballo: 19,30; Motivi in giostra: 19,53; Una canzone al giorno: 20,20; Applausi a...: 20,25; La liberazione di Parigi: 21; Concerto sinfonico; Gli amici delle 12: 22,15; Arlecchino: 22,55; Chi vuol esser letto...: 23,15; Carillon Zig-Zag: 23,25-14; Due voci e un microfono: 23,45; Trasmissioni regionali: 23,55; Bollettino del tempo sul mar: 24,15; Musica da film: 24,30; Carnet musicale: 24,45; Quadrante economico: 25; Album di famiglia: 25,30; Paul Hindemith: 26,25; Personaggi del frontespizio musicale: 26,45; Quarto centenario della nascita di Wilhelm Shakespeare: 27,15; Musica da ballo: 28,15; Motivi in giostra: 28,30; Una canzone al giorno: 28,40; Applausi a...: 28,45; La liberazione di Parigi: 29; Concerto sinfonico; Gli amici delle 12: 29,15; Musica da ballo.

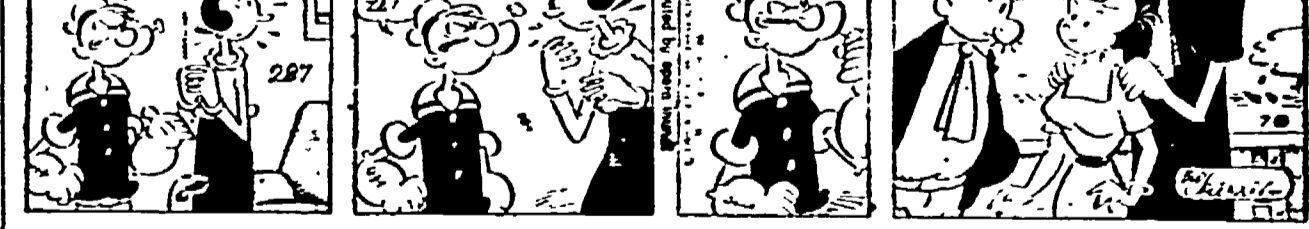
Radio - secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30; Benvenuto in Italia: 8; Musica del mattino: 8,50; Giochi: 9,10; Pagine di musica: 9,40; La villeggiatura vista da Gianni Rivera: 9,45; Canzoni, canzoni: 10; Antologia operistica: 10,30; Giacomo Puccini: 11; Passaggi nel tempo: 11,15; Musica e divagazioni turistiche: 11,30; Ludwig van Beethoven: 11,45; Musica per archi: 12; Gli amici delle 12: 12,15; puntamento alle 13; 14; Volpi e i suoi amici: 14,15; Per gli amici del disco: 15; Aria di casa nostra: 15,15; La rassegna del disco: 15,35; Concerto in miniatura: 16; Rapodia: 16,35; Tre minuti per te: 16,38; Zibaldone familiare: 16,45; Canzoni sentimentali: 17,35; Non tutto ma di tutto: 17,45; La discomando: 18,35; Classe unica: 18,50; Nuoto - Da Napoli: Campionati assoluti italiani: 18,55; I vostri preferiti: 19,50; Zig-Zag: 20; Fine settimana.

Radio - terzo

18,30: La Rassegna: 18,45; Luciano Berio: 18,55; Concerto di ogni sera: 19,30; Rivista delle riviste: 20,40; Richard Strauss.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



HENRY di Carl Anderson



LOUIE di Hanau



Battuto Bettini a San Remo Benvenuti conserva la corona

Gli altri matches della riunione

Nostro servizio
SANREMO, 30. Nino Benvenuti vincendo ai punti su Fabio Bettini, ha conservato il titolo dei medi. Va detto però che la sua non è stata una passeggiata. Anzi, qualche campanello d'allarme è suonato per il triestino che farà bene a considerare meglio i suoi ambiziosi traguardi.

Prima ripresa contraddittoria da due sinistri a segno, prima di Benvenuti e sul finire di Bettini, nettamente accusato dal campione. Parità nella seconda, assai monotona, e vivacità nella terza con un Bettini, spericolato attaccante e buon difensore alle precise reazioni del giuliano, che, in fine di tempo, ravvicinando la distanza, si



aggiudica un lieve vantaggio. Scherma precisa di Benvenuti che, al quarto round, trova più frequentemente qualche breccia nella guardia di Bettini che nella quinta ripresa lascia partire un gran destro corto che Benvenuti accusa nettamente.

Ripresa di riflessione a scatto durante la quale i due sembrano meditare su alcuni colpi precisi scambiatisi in precedenza.
Settima con Benvenuti proiettato a forzare la guardia dello sfidante con successo limitato. Ottava ripresa netta per Benvenuti, che, colpevole Bettini con tre sinistri efficaci, che tuttavia mai riesce a doppiare per la lucidità del romano di Francia, tutt'altro che rassegnato. Anzi, nei 3 seguenti egli trova spesso l'occasione per imbrigliare l'azione di Benvenuti che, per la verità, non appare molto bene equilibrato.

Nella undicesima ripresa, Benvenuti apre due volte efficacemente la guardia dello sfidante che, sia pure mettendo in luce i limiti di fondo del campione, deve incassare il serrate di Benvenuti. Un verdetto per il triestino che, dal nostro cartellino, dovrebbe ritirarsi sui 4 punti di vantaggio.

Qualche delusione era venuta dai preliminari della riunione. Avevano iniziato il bolognese Rubini e il brindisino Lacirignola, welters leggeri. Molta confusione e sei riprese di scioltezza e vuoto, influenzate dalle molte inattività dei due, generosi e basta. Giusta parità.

Nei welters, con la sua bozza scarsa in potenza, ma bene impostata per linee interne e sul sinistro d'incontro, Parmeggiani (Bologna) ha disposto a piacimento del borse Delle Foglie, che dopo aver fatto un ottimo match della quinta ripresa deve abbandonare per ferita.

I mediomassimi Saraudi (Civitanova) e Scattolin (Mestre) hanno poi dato vita ad uno scontro condotto a ritmo elevato da parte del primo con sinistri velocissimi ma imprecisi. Diverse scoppie, ma non messo in mostra generosità e limiti dei due, sonoramente fischiate dai tremita presenti al «Comunale». Verdetto ai punti, giusto per il meno peggio: Saraudi. Nell'incontro successivo il medio brasiliano Orico ha battuto Santini per K.O. alla quarta ripresa.

Il dettaglio tecnico
PESI MEDI - CAMPIONATO D'ITALIA: Nino Benvenuti (kg. 72.800) b. Fabio Bettini (kg. 72) ai punti in 12 riprese.
WELTER LEGGERI: Romano Rubini, di Bologna (kg. 67.500) b. Brindisino Lacirignola (kg. 67) ai punti in 12 riprese.
WELTER: Alfredo Parmeggiani, di Bologna (kg. 68) b. Vito Delle Foglie, di Bari (kg. 67.500) b. Guerrino Scattolin, di Mestre (kg. 78.500), ai punti in 8 riprese.
PESI MEDI: Rubo Orico (Montevideo) kg. 73, b. Bruno Santini (Fratte) per K.O. alla quarta ripresa.
PESI GALLO Nuovo Carli (Trieste) b. Jean Claude Leroy, per arresto del combattimento al termine della sesta ripresa, per ferita dell'avversario.



Patty Carretto record bis sui 1500 e 800 s.l.

LOS ALTOS (California), 30. Patty Carretto, una studentessa californiana di 13 anni, ha migliorato oggi due record mondiali femminili di nuoto in una sola gara, nel corso dei campionati nazionali della AAU (Amateur Athletic Union) a Los Altos. La Carretto è alta e bionda, alta un metro e cinquantacinque e del peso di 48 chilogrammi, ha vinto la gara dei 1500 metri con il tempo di 18'30", migliorando nel corso della prova anche il record degli ottocento metri con 9' e 47". Il record precedente dei 1500 metri appartiene all'americana Carolyn House, che lo aveva stabilito nel 1962 con 18'44"; la Carretto è stata più veloce di ben 13,5 secondi.

FRANCHI: «NO» E SCHNELLINGER

Per divenire giallorosso il forte terzino dovrà essere comprato da Dettina e donato alla Roma

Lo scandalo del calcio in Inghilterra

Nazionali sotto accusa



Anche il calcio professionistico di «Sua Maestà» è alle prese con gli imbrogli. Né più né meno di quanto avviene in ogni paese dove il «gioco più bello del mondo» è diventato un enorme baraccone affaristico. Dieci calciatori, tra di essi alcuni famosi e appetiti negli anni scorsi da alcune società italiane, sono stati denunciati, e i dieci sono diventati i giornali sportivi inglesi, si dettavano a combinare trucchi per vendere partite e incassare mucchi di sterline. Non solo, ma essi avrebbero addirittura puntato sulla perdita della squadra in cui militavano. Lo

ideatore della colossale truffa sarebbe l'ex nazionale scozzese Gaud. L'indagine è stata suggerita alla polizia da un'inchiesta di un settimanale il quale elencò una lista di trucchisti giocatori o ex giocatori facenti parte dell'organizzazione per le vittorie combinate. Nella foto: (da sinistra a destra e dall'alto in basso): Jimmi Gaud, ex giocatore del Mansfield; David Layne, centravanti del Wednesday; Brian Phillips, del Mansfield e Peter Swann, centrocampista dello Sheffield e spesso nazionale.

Il Commissario della Lega ha dichiarato: «Dopo aver affrontato il problema generale della situazione economica di ogni società rivedremo gli acquisti e le vendite dei giocatori; chi è andato fuori dai confini sa già cosa lo attende...»

Assemblea della Roma il 13 settembre

Difficoltà per Lorenzo — L'ex allenatore bianconero Amaral è stato ingaggiato dal Genoa

L'A.S. Roma ha diffuso ieri il comunicato che segue per annunciare la convocazione dell'assemblea sociale per il 13 settembre prossimo. L'assemblea dell'A.S. Roma è convocata per il 13 settembre prossimo alle ore 9 in prima convocazione e alle 10 in seconda in un locale che verrà successivamente indicato per la discussione del seguente ordine del giorno:
1) relazione del Commissario;
2) elezione del Presidente generale;
3) elezione del Consiglio d'amministrazione;
4) elezione del Collegio dei revisori dei conti;
5) elezione del Collegio dei probiviri.

Per quanto riguarda il programma preannunciato la Roma giocherà il 25 e il 26 a Roma con la Fiorentina e quindi si recherà in Spagna per due partite con squadre iberiche. Intanto il dott. Artemio Franchi, dando seguito alla laboriosa giornata milanese nella sua veste di neo commissario straordinario della Lega professionistica dei dirigenti delle seguenti società: Roma, Palermo, Alessandria, Genoa, Napoli e Varese) ha seguito ieri, a Firenze, i contatti incontrandosi con il presidente della Lazio, il dott. Fucini, segretario generale del Messina.

Il colloquio, avvenuto nello studio privato del dott. Franchi, è durato circa un'ora e ha riguardato il ritiro di Mondovì dalle 16 a poco oltre le 19. Al termine della riunione il dottor Franchi ha dichiarato che nella conversazione con i due dirigenti erano stati presi in esame diversi argomenti riguardanti la situazione delle due società ed in particolare è stato approfondito l'esame delle situazioni della società capitolina il cui caso si presenta più complesso di quella siciliano. Degli argomenti trattati è da ritenersi (se ve ne sono state) e premettendo parlare. Il dottor Franchi, infatti, ha affermato che si è trattato di un esame generale delle situazioni societarie della Lazio che del Messina, ma comunque niente di definitivo Franchi non ha fatto parola dei argomenti discussi con i dirigenti da lui incontrati, ma è sceso nei dettagli, ma è stato ugualmente chiaro sugli obiettivi generali che egli si prefigge di raggiungere.

Il commissario Franchi, parlando poi coi giornalisti, ha chiaramente fatto intendere che esaminerà una lista di società sociali dei clubs ad aderire alla Lega e se si riterrà necessario, non mancherà d'intervenire con la massima decisione per risolvere i casi di società che non hanno potuto accedere al binario della normalità. D'altronde, ha precisato Franchi, la società conoscevano i limiti entro cui potevano agire, e non avevano potuto accettare da eccipere se qualche rilievo verrà loro rivolto.

«Affronteremo prima il problema generale delle società economiche di ogni società — egli ha dichiarato — rivedremo gli acquisti e le vendite dei giocatori; chi è andato fuori dai confini sa già cosa lo attende...»
I colloqui del commissario della Lega e i dirigenti di società proseguiranno nei prossimi giorni a Milano e Firenze.

Nonostante il riserbo mantenuto da Franchi e dai suoi due interlocutori romani, il conte Marino Dettina, commissario della Roma e Vincenzo Schnellinger, ex allenatore del Lazio, nel colloquio è rispuntato fuori, insieme al problema delle oggettive difficoltà che ostacolano la ratifica del generoso contratto concesso dalla società giallorossa con l'allenatore Lorenzo (3 milioni al mese), il caso Schnellinger. Marino Dettina ha confermato a Schnellinger l'intenzione della Roma di servirsi, per il prossimo torneo, delle prestazioni del forte difensore tedesco, al che il commissario della Lega ha espresso una volta sottolineato le condizioni disastrose del bilancio della società, bilancio che verrebbe ulteriormente appesantito per l'iscrizione della cifra spesa lo scorso anno da Dettina per ingaggiare il giocatore. Il contratto di Schnellinger sarà quindi riconosciuto, come abbiamo più volte scritto nei giorni scorsi. Per la società romana rimane un'unica scappatoia: il calciatore per vestire la maglia giallorossa dovrà venire «donato» da qualche dirigente mediante lo sborso di una cifra che s'agira sui 200 milioni: 90 per il congedo del cessivo di quest'anno, e 200 quale cifra per il



Heriberto Herrera, allenatore della Juventus, è giunto ieri mattina al centro tecnico federale della FIGC per chiedere la iscrizione nei ruoli degli allenatori stranieri del SIPT della FIGC e per sottoporsi ad una serie di visite sanitarie di abitazione. Heriberto Herrera ha avuto un colloquio con i dirigenti del SIPT e quindi è stato visitato dal medico del centro medico sportivo di Coverciano. Nella foto: l'allenatore bianconero a Coverciano

Domenica nel Giro di Romagna

Vito Taccone torna a correre

Su un percorso duro e difficile si correrà domenica il Giro della Romagna. I migliori corridori italiani hanno già dato la loro adesione a questa importante gara che si svolgerà su un percorso-circuito di 261 km. L'aspettato maggiore, la Rocca delle Caminate, sarà scalata ben sei volte e se si considera il caldo torrido che impera per parecchi giorni sulla Romagna, questa gara è presentata veramente difficile. Le squadre che hanno già dato la loro adesione sono per ora: «Salarani», la «Cynar», la «Lygie», la «Legnano», la «Springo», la «Fuchs» e la «Gazzola».

Il favorito di turno è Cribrieri, recente vincitore del Giro dell'Appennino e il quale potrà contare sul valido aiuto di Vignola e di tutta la «Gazzola». L'attuale forma di Cribrieri è ottima e pertanto sarà l'uomo da battere, con questo intendimento si presenteranno alla corsa i pari Bittosi, Balmanno, Pambianco, Mauer, Marilli, Mugnani, Taccone ecc. Vito Taccone riprenderà con il Giro di Romagna, dopo il famoso abbandono al Tour de France, la sua attività ciclistica.

Al «Giro di Romagna», Taccone si presenta con i gradi di capitano, ascende Adorni, lo abruzzese guiderà la «Salarani», che ha iscritto ben 14 corridori. La «Carpano» ancora non ha incitato la propria adesione mentre la «Molteni» ha fatto conoscere la sua decisione che è quella di non partecipare a questa gara.

Ed ecco gli iscritti:
SALARANI
1) Bittosi Franco
2) Pambianco Arnaldo
3) Assirelli Alberto
4) Tabini Battista
5) Fantinato Bruno
6) Franchi Antonio
7) Magnani Franco

Campionati di nuoto a Napoli

Record di Rastrelli sui 100 farfalla

Il tempo, 1'01"1, è di livello europeo — Alla Beneck i 100 stile libero davanti alla Saini — Nei 400 misti la Noventa migliora il primato dei campionati

NAPOLI, 30. Antonello Rastrelli, a conferma del suo spettacolare stato di forma, è stato ancora una volta il protagonista di questi campionati assoluti che si sono iniziati stamane alla piscina coperta Felice Scandone. L'allievo di Vittorio Costa, sebbene in questi ultimi tempi non fosse fisicamente a posto per un raffreddore, oggi pomeriggio nella finale dei cento metri farfalla, battendo ancora una volta il suo cetero rivale napoletano Giampiero Fossati, ha stabilito il nuovo record italiano assoluto con il tempo di 1'01"1. La gara, dal punto di vista agonistico e spettacolare, è stata molto bella: Fossati ha fatto il possibile per tenere testa al neo primatista, ma la maggiore potenza di Rastrelli ha finito col prevalere nel finale. Il tempo ottenuto, costituisce una valida premessa per il futuro e, date le non ideali condizioni fisiche dell'atleta, è da auspicare che questo tempo venga ulteriormente migliorato nel futuro.

Nei cento dorso maschili un'altra vittoria di Rora che ha nuotato su un tempo piuttosto modesto: 1'03"2. Al secondo posto, Ezio Della Savia con 1'04". E' stata una gara che ha lasciato alquanto a desiderare dal punto di vista tecnico.

In campo femminile da segnalare il primato dei campionati ottenuto da Elisabetta Noventa che ha nuotato i 400 quattro stili in 5'53"3. Nella stessa gara la giovanissima Teresa Pasqualella, ha migliorato il record italiano categoria ragazze con un ottimo 6'01"8. Nei cento stile libero, finalmente Daniela Beneck è riuscita ad avere ragione della sua eterna rivale, Paola Saini. La Beneck ha

nuotato in 1'04"1, tempo che conferma il suo ottimo stato di forma. Domani si svolgeranno le seguenti gare: 200 metri s.l. maschili, m. 100 rana maschili, metri 100 farfalla femminili, m. 100 rana femminili, staffetta 4 per cento s.l. femminile. Staffetta 4 per cento mista maschile.

I risultati

FINALE 100 MT. S.L. FEMMINILE: 1) Daniela Beneck 1'04"1; 2) Paola Saini 1'05"2; 3) Piera Ciminelli 1'05"3; 4) Violetta Passagnoli 1'06"4; 5) Nilve Cassera 1'07"4; 6) Maria Cristina Fellicci 1'07"5; 7) Renata Berti 1'07"6; 8) Anna Maria Cecchi 1'08"3.

FINALE M. 400 MISTI FEMMINILE: 1) Noventa 5'53"3 (nuovo record dei campionati); 2) Cecchi 5'54"6; 3) Maritelli 5'57"7; 4) Boscalini 5'57"9; 5) Maria Dechello 1'03"3; 6) Roberto Tonin 1'04"3; 7) Antonio Altanasio 1'04"4; 8) Mario Faroli 1'06"3; 9) Giorgio Bolzoni 1'07"8.

FINALE M. 100 DORSO MASCHILE: 1) Rora 1'03"2; 2) Della Savia 1'03"3; 3) Mario Dechello 1'03"3; 4) Roberto Tonin 1'04"3; 5) Antonio Altanasio 1'04"4; 6) Mario Faroli 1'06"3; 7) Giorgio Bolzoni 1'07"8.

DIRETTAMENTE DAL FABBRICANTE
Pistola a spruzzo elettrica "ASSISTENT", per sole L. 10.900
OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA! FRANCO DOMICILIO. SENZA SPESE DI DOGANA E DI SPEDIZIONE

Indispensabile per i lavori in casa e officina per il buon mantenimento di macchine. Il compressore non è necessario, si lavora innestando in qualsiasi presa di corrente.

E' SUFFICIENTE RIEMPIRE CON LA VERGINE E SI LAVORA SENZA FATICA E SUDORE!

Indispensabile per la verniciatura del legno e dei metalli, per l'impacatura di soffici e panni, per olii, diesel, d'auto, e molti altri liquidi. Istruzioni per l'uso e attacco in materiale schiumoso.

Consegna in circa 20 giorni in caso di pronto ordine. - Pagherete soltanto 10.900 Lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. (Si prega di non pagare anticipatamente). Specificare il voltaggio desiderato. - Sei mesi di garanzia. (Ordinazione possibilmente in caratteri stampati).

PAUL KRAMPEN & CO., UTENSILI E MACCHINE
(6572) Lechlingen - Forst 221 - Germania Occidentale

La relazione di Marjolin a Bruxelles

DALLA PRIMA PAGINA

Soddisfatto il MEC

Dopo l'incontro con Krusciov

U Thant è

«ottimista»

Conferenza stampa a Mosca - «I sovietici vogliono sinceramente fare dell'ONU una forza di pace»

Dalla nostra redazione MOSCA, 30. Questa mattina, nella sede dell'ambasciata birmana, U Thant ha accettato di esporre ai giornalisti la sostanza dello scambio di vedute avuto ieri con Krusciov...

Augusto Pancaldi

Cordiale incontro Pajetta - Jivkov

SOVIA, 30. Il compagno Giancarlo Pajetta, che trascorre un periodo di riposo sul Mar Nero, si è incontrato con il segretario del P.C.B. compagno Todor Jivkov...

Ancora un gesto di supina acquiescenza dell'Italia alle pretese di Bonn

Funzionari italiani inviati a Berlino ovest per discutere coi dirigenti federali questioni economiche riguardanti Roma e Bonn

Dal nostro corrispondente BERLINO, 30. Una breve notizia diffusa ieri sera dall'agenzia di stampa di Bonn, D.P.A., rende noto che un comitato di collaborazione economica italo-tedesca occidentale...

la linea Moro-Nenni

Moro

Duro attacco ai salari - Colombo ripete nella capitale belga il discorso di Moro al Senato italiano - Annunciati nuovi aumenti per le tariffe postali e ferroviarie - I lavoratori europei contro la politica dei redditi

Dal nostro inviato BRUXELLES, 30. Mentre l'on. Moro illustrava al Parlamento il programma del nuovo governo, il ministro del Tesoro, on. Colombo, faceva la stessa esposizione al Consiglio dei ministri del Mercato Europeo Comune.

Berlino

In risposta a quella sovietica del 15 giugno

Romolo Caccavale

In risposta a quella sovietica del 15 giugno

Aspra lettera del PCC al PCUS

I dirigenti cinesi si rifiutano di partecipare alla preparazione, a breve scadenza, di una conferenza internazionale di partiti comunisti

Un dispaccio dell'Agence France press da Pechino ha dato ieri notizia di una lettera che il CC del PC cinese avrebbe inviato in data 28 luglio al CC del PCUS, in risposta alla lettera di quest'ultimo in data 15 giugno...

MARIO ALCATA Direttore LUIGI PINTOR Condirettore Taddeo Cama Direttore responsabile

disposizione per i consumi infatti sono ancora cresciuti, perché sono ancora cresciuti i salari minimi contrattuali. Quindi bisogna adottare nuove misure di contenimento monetario da una parte, e dall'altra iniziative capaci di facilitare e incoraggiare gli investimenti.

Come si vede ogni analisi che prenda a punto di partenza della crisi di squilibri e le strozzature del sistema è ormai abbandonata in modo esplicito per adottare misure che abbandonano ogni velleità rinnovatrice accettata e fanno propria la logica dei grandi gruppi monopolistici.

Per questo Moro chiede «nuovi sacrifici» ai lavoratori. E questi nuovi sacrifici hanno un nome preciso: blocco salariale. Per almeno i mesi, nuove tasse ma impennate soprattutto sull'aumento dell'IGT, imposta indiretta il cui aumento non può portare che ad un ulteriore contenimento dei consumi.

Il MEC prete terrore nei confronti di altre aree produttive in quanto, afferma Marjolin, aumentati i costi di produzione. La Germania federale fa in questo senso eccezione, ma lo ha affermato anche il ministro degli Esteri di Bonn.

Colombo, nel suo discorso, ha in particolare sottolineato che le misure prese dal primo Consiglio dei ministri rispondono alle direttive del Mercato comune in quanto attraverso le misure fiscali verranno i consumi.

Per ora non sono state decise altre raccomandazioni. Ma all'inizio di quella politica di rinnovamento strutturale che doveva essere la ragione del centro sinistra resta ancora da spiegare. E non a caso alle affermazioni riformatrici contenute nel programma, Moro ha dedicato solo un ultimo, ma assai rapida e di nuovo nebulosa parte del suo discorso.

Diamante Limiti

tuazione dell'ordinamento regionale, egli ha proseguito: «Il tempo tecnicamente necessario per l'approvazione delle leggi esclude che possano sopravvivere maggiori oneri finanziari finché dura il blocco della spesa pubblica determinato dalla sfavorevole congiuntura economica».

Scoccimarro

za della classe operaia, vogliono colpire a fondo il movimento democratico popolare, dimostrato una sua più profonda divisione. A questo, appunto, dovrebbe servire l'estensione della cosiddetta «delimitazione della maggioranza» dal centro agli organi periferici, cioè la rottura dello schieramento popolare unitario in tutte le Amministrazioni di sinistra.

In linea con la tradizionale politica conservatrice è del resto, l'indirizzo generale che ispira le misure congiunturali proposte: l'aumento delle aliquote di Richezza Mobile C1 e C2 e dell'imposta Complementare (perché non si ricorre a provvedimenti particolari, con l'introduzione delle stesse sanzioni).

Infine, al centro della politica economica anticongiunturale viene posta la cosiddetta «politica dei redditi», che noi respingiamo con estrema decisione, perché essa significa compressione e controllo centralizzato dei salari a danno dei lavoratori.

Per superare l'attuale situazione senza gravare sui lavoratori e sui ceti medi produttivi occorre dunque una diversa politica economica. Si impongono, in particolare: una razionale e coerente politica dei prezzi, basata sul controllo e sul controllo dei prezzi.

La DC, partita, al Congresso di Napoli, con la «sfida» al comunismo sulla base delle riforme, è approdata invece alla politica dei redditi, cui i lavoratori hanno già detto fermamente il loro «no».

ra), reperendo i mezzi necessari presso i maggiori detentori della ricchezza e adoperando tutta una gamma di strumenti adeguati (prestiti obbligatori; imposizione speciale sui grandi patrimoni; sui sovrappiù di monopolio, sui profitti di speculazione e sui capitali arricchimenti, ecc.); rinvio degli indennizzi alle società elettriche; «beni di imposta»; provvedimenti nel campo degli Enti pubblici per estirpare la «fungaia» dei costosi enti parassitari creati dal fascismo; una lotta decisa contro le fughe dei capitali all'estero; l'attuazione delle norme del trattato del MEC per la bilancia dei pagamenti; misure di controllo democratico sui monopoli per favorire lo sviluppo delle piccole e medie aziende, riequilibrare il processo d'accumulazione, eliminare i fenomeni «patologici» dell'autofinanziamento e dell'accaparramento del risparmio, assicurare il controllo qualitativo del credito e orientare gli investimenti secondo le esigenze di sviluppo dell'economia.

Tutti questi provvedimenti — ha sottolineato Scoccimarro — presuppongono la programmazione economica: ma essa è stata rinvia a tempo di un anno ed è chiaro, ormai, che s'intende svuolarla di ogni effettivo contenuto democratico, come indica l'affossamento del «piano Giolitti», che, pur insufficiente e, per molti aspetti, ambiguo e contraddittorio, conteneva tuttavia degli spunti positivi, che potevano consentire interessanti sviluppi. La polemica contro il piano Giolitti, accolta dal governo, era la voce del grande capitale: il presidente del Consiglio l'ha ascoltata, e l'ha «compressa» e ha dato rapide assicurazioni.

Ciò è particolarmente grave nel momento in cui, in tutto il mondo capitalista, si sta sviluppando un processo accelerato di riorganizzazione e concentrazione economica. In Italia non sono nuovi che pongono anche all'Italia nuove esigenze di assestamento dell'economia, di competizione e di integrazione internazionale, e quindi d'indipendenza di subordinazione e di rapporti con l'Europa occidentale e il grande capitalismo americano.

Questo rifiuto — ha proseguito l'oratore — si riflette negativamente negli indirizzi di tutta la politica governativa: quando, infatti, si rinuncia alla lotta contro il grande capitale monopolistico, si lascia cadere anche la difesa della democrazia. Ciò risulta con particolare chiarezza per quanto si riferisce alla politica interna. Nel momento stesso, infatti, della nascita di questo governo si è visto che la «area democratica» del centro sinistra si è ristretta per il mancato consenso di forze che prima lo sostenevano: soprattutto la nuova opposizione sorta nel PSI è il segno che nuove forze si spostano a sinistra, su posizioni che, invece, il governo ritiene estranee alla democrazia.

Il PSI si trova ora irretito nel programma e nella prospettiva dc, in una collaborazione subalterna, di tipo socialdemocratico. Ma è profondamente sbagliato credere che, in tal modo, possa essere sbarrata la strada alla destra economica: essa, infatti, ha aggirato l'ostacolo ed ha nel governo una sua rappresentanza in posizione dominante nei «dorotei», che ne sono oggi l'espressione politica più efficiente.

La DC, partita, al Congresso di Napoli, con la «sfida» al comunismo sulla base delle riforme, è approdata invece alla politica dei redditi, cui i lavoratori hanno già detto fermamente il loro «no».

ostacolo, ovviamente, non risiede nel problema finanziario, ma, ancora una volta, nella volontà della destra, che si esprime anche nella DC, contraria alla riforma in se stessa. E ora si parla di un altro rinvio: quello delle elezioni amministrative del prossimo autunno. Il presidente del Consiglio, subordinando all'approvazione della nuova legge elettorale per i Comuni inferiori ai 10 mila abitanti il rispetto della scadenza, non ha dato sufficienti garanzie in proposito. Noi chiediamo un forzato impegno preciso, il rigoroso rispetto dei termini legali.

Oggi più che mai — ha detto ancora Scoccimarro — la politica estera è strettamente intracciata alla politica interna. Durante la crisi si è avuto un «interessamento» eccessivo, tanto da apparire un'illecita interferenza, soprattutto da parte della Germania occidentale. Si tendeva, in sostanza, a influire sulla crisi nel senso desiderato dalla destra economica. Nello stesso senso hanno operato le autorità del MEC (Hallstein, Marjolin). Tutto questo, dato il peso preponderante dei gruppi monopolistici franco-tedeschi nel MEC, ha un grave significato. L'Italia è dunque considerata come un paese subordinato. Quando ci siamo trovati in serie difficoltà con la bilancia dei pagamenti, le autorità del MEC non hanno assolto i compiti di loro spettanza previsti dal Trattato. Perché l'Italia non si è valsa, allora, dei diritti conferiti dagli artt. 108 e 109 per raddrizzare la bilancia dei pagamenti? Vi sono state opposizioni e resistenze?

Il trattato di interogatori legittimi, soprattutto perché si sta preparando, nell'UEO, il «rilancio europeo» per l'unità politica. Vi sono già tre posizioni: destra di Adenauer e di Strauss favorevole all'immediata unità franco-tedesca; sinistra spagnola e sinistra immediata e problemi dei 6 paesi senza l'adesione pregiudiziale della Gran Bretagna, quella dell'Olanda che subordina l'unità alla adesione inglese. In questo groviglio di contrasti, cosa significa la vecchia formula della «solidarietà europea» che Moro ha indicato come direttrice della nostra politica estera?

Anche nell'alleanza atlantica maturano nuovi problemi: quello del «coordinamento» dell'integrazione economica e di una forza francese, ad es. Qui si ripresenta la gravissima questione della «forza II» multilaterale, cui l'Italia ha dato per ora un'adesione di massima, rinviando ogni decisione definitiva ai risultati delle «esperienze» e degli «studi» in corso. Ebbene, quale sarà l'azione italiana, specialmente sulle nuove questioni dei rapporti con la Francia? Anche in questo caso, la ripetizione della solita formula della «lealtà atlantica» non dice nulla. Tandem e non tandem, inesausta, chiarezza, oggettività, proprietà della causa dell'atlantismo, negli USA, si leva con la candidatura di Goldwater, un'ondata reazionaria, di tipo fascista che potrebbe avere conseguenze incalcolabili. Riferendosi al recente appello della conferenza di Algeri, Scoccimarro ha sottolineato la necessità di una iniziativa italiana a favore della denuclearizzazione del Mediterraneo.

Andiamo, dunque, verso un periodo di grandi lotte interne e esterne, ha concluso Scoccimarro — in quanto nella società italiana si manifesta una tendenza di fondo, che spinge a sinistra masse popolari sempre più numerose, per obiettivi di profondo rinnovamento democratico; ma di continuo risorge, nei gruppi dirigenti, la tendenza a spostare verso destra la direzione politica ed economica del Paese, com'è avvenuto anche con la formazione di questo secondo governo Moro-Nenni.

Grande importanza assumono perciò gli sviluppi della situazione interna nel PSI e nella DC. Il PSI si trova ora irretito nel programma e nella prospettiva dc, in una collaborazione subalterna, di tipo socialdemocratico. Ma è profondamente sbagliato credere che, in tal modo, possa essere sbarrata la strada alla destra economica: essa, infatti, ha aggirato l'ostacolo ed ha nel governo una sua rappresentanza in posizione dominante nei «dorotei», che ne sono oggi l'espressione politica più efficiente.

Ma le forze della sinistra possono collaborare al governo solo a condizione che esso attui una politica di riforme e di effettivo rinnovamento. Se no, la via maestra è quella dell'opposizione. E' un errore, infatti, credere che all'opposizione non si possa svolgere una efficace azione politica, combattere e sbarrare la via alla destra. Per condurre con successo tale lotta è necessario anzitutto mantenere ferma l'autonomia e l'unità del movimento operaio. D'altra parte, anche il contatto ed il legame con il movimento popolare cattolico, che in Italia è condizione necessaria per una politica di riforme ed è veramente il problema di fondo della crisi italiana, è possibile non collaborando con una DC diretta da uno conservatore, ma solo con un movimento operaio di grande slancio e spirito unitario, capace di dare nuovo impulso e sviluppo anche alle forze e correnti della sinistra cattolica.

Per andare avanti, bisogna ancora creare una nuova maggioranza, senza discriminazioni a sinistra, creare uno schieramento con un nuovo orientamento ed un nuovo programma, capace di attuare una nuova politica. Questo significa che bisogna anzitutto operare nel paese, e non in politica, attraverso un movimento di forze reali, far maturare situazioni nuove e quindi nuove maggioranze. Tutto ciò si può realizzare, oggi, solo stando all'opposizione. «Per questo obiettivo — ha concluso l'oratore — fatiscando nelle città, nelle fabbriche, nelle campagne e in ogni luogo di lavoro: noi continueremo a lottare per una nuova unità di tutte le forze democratiche progressive. Sappiamo che questa è una via difficile, ma che è la sola via giusta per andare avanti con fiducia e certezza nei domani, che è la via maestra per l'avvenire del popolo lavoratore».

Un lungo applauso ha accolto dai banchi della sinistra, la lettura del compagno Scoccimarro. Successivamente, hanno parlato i senatori RODA (PSIUP), PASQUATO e TRIMARCHI (P.L.I.) e CIABODI (gruppo misto). Roda ha criticato con forza l'involuzione politica del centro sinistra, il risultato evidente — ha detto — anche confrontando il programma illustrato alle Camere dall'on. Moro il 12 dicembre scorso (in occasione della presentazione del suo primo governo) con gli accordi quadripartiti sottoscritti da Moro e i fattispecchi raggiunti a Villa Madama e con l'esposizione programmatica fatta oggi dal Presidente del Consiglio. Sono state accantonate — ha proseguito l'oratore — tutte le riforme, in particolare la programmazione economica e la politica; anche quelle senza spesa, per volontà della DC. Sottolineato il carattere conservatore delle misure anticongiunturali annunciate da Moro, Roda ha affermato che la congiuntura sembra decisa da ora, aggravarsi in autunno e peggiorare in inverno. Sulle posizioni di Moro, Roda ha detto: «L'oratore — ha proseguito l'oratore — ha detto che il centro sinistra, proponendo una politica democratica di riforme e di trasformazioni strutturali».

Togliatti

viene praticamente una imposta diretta, rimanendo a carico del produttore».

Felicitazioni a Moro — che ha prontamente ringraziato sono venute da Lascaris, da Hallstein, (P a r t i c o l a r m e n t e soddisfatto). I vari gruppi stanno infatti dividendo gli oratori: il gruppo del PCI della Camera, riunitosi ieri per discutere sul discorso di Moro, ha già designato il compagno Togliatti come primo oratore.

LAVORI PARLAMENTARI Ieri si è riunita la conferenza dei capi-gruppo della Camera che ha discusso sui lavori parlamentari. E' emerso un primo orientamento per proseguire i lavori fino al 14 agosto e riprenderli il 1° settembre. Il calendario definitivo sarà però stabilito lunedì, dovendo i capi-gruppo consultare i propri gruppi. Il compagno Lascaris ha dichiarato in merito: «Noi siamo favorevoli affinché si faccia la legge elettorale amministrativa, purché essa venga approvata da entrambi i rami del Parlamento e salvo il fatto che se non dovesse essere approvata si facciano ugualmente le elezioni alla data stabilita. Per i patii agrari noi saremmo favorevoli a uno stralcio della mezzadria; se non lo faranno discuteremo i provvedimenti agrari nel loro complesso. Siamo anche favorevoli naturalmente a discutere le note variazioni che comportano anche uno stanziamento per la 13 mensilità agli statali. Per quanto riguarda i provvedimenti anticongiunturali non ci siamo potuti pronunciare perché il rappresentante del governo non li ha indicati nei dettagli».